

COMUNE DI CUTROFIANO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

La nuova contabilità armonizzata prevede che gli enti alleghino al bilancio di previsione una nota integrativa la quale costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione.

Con riferimento alla proposta di bilancio di previsione, presentata dalla Giunta Comunale all'Organo Consiliare, si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti:

- Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle entrate e delle spese;
- Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni con riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali per I quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- Elenco degli utilizzi delle quote vincolate accantonate del risultato di amministrazione presunto;

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI
Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le Entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022/2024 sono state formulate tenendo conto del trend storico degli esercizi precedenti e delle modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

- Le tariffe della tassa sui rifiuti sono determinate ad integrale copertura dei costi esposti nel Piano Finanziario 2022/2025 come validato dall'AGER Puglia con determinazione n. 157 del 30 aprile 2022;
- Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato previsto sulla base dei dati diffusi dal Ministero dell'Interno;
- L'addizionale comunale all'IRPEF, per la quale viene rideterminata l'aliquota dallo 0,5% allo 0,8%, è stata prevista utilizzando la stima effettuata con il simulatore messo a disposizione dal Portale per il federalismo fiscale;
- L'IMU, per la quale viene confermata l'aliquota del 7,6 per mille, è stata prevista nella misura stimata dal Ministero al netto del 22,43 % del gettito trattenuto per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale;
- Il Canone Unico Patrimoniale è stato previsto sulla base del trend storico degli introiti relativi ai canoni, imposte e diritti soppressi (Canone occupazione suolo Pubblico, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni).

Le Spese

Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio quali: rifiuti, pulizie, trasporto alunni, mensa scolastica, servizi cimiteriali, gestione canile, manutenzione del verde);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dall'amministrazione comunale e dai vari responsabili di settore;

Utilizzo Oneri di Urbanizzazione

A decorrere dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi è, fra l'altro, per la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (art. 1, c. 460, Legge 11 dicembre 2016, n° 232, nel testo aggiunto dall'art. 1-bis, D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172).

Nel Bilancio di previsione 2022 l'introito previsto è pari ad € 130.000,00 ed è utilizzato integralmente per il finanziamento della spesa corrente relativa a:

- manutenzione ordinaria del verde per € 70.000,00;
- manutenzione ordinaria del patrimonio comunale per € 30.000,00;
- manutenzione ordinaria degli impianti di Pubblica Illuminazione per € 30.000,00;
-

UTILIZZO AVANZO D'AMMINISTRAZIONE

Nel Bilancio di previsione 2022 è previsto l'utilizzo di € 36.963,10 dell'avanzo Vincolato per le finalità indicate nell'allegato a/2 del rendiconto 2021. E' stato previsto altresì l'utilizzo di € 475.000,00 dell'avanzo di Amministrazione per finanziare spesa in conto Capitale.

COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente in sede di predisposizione del Bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ha effettuato anche per le entrate di dubbia o difficile esazione stanziamenti per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tale tipologia di crediti è prevista la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata una apposita posta contabile denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende dalla dimensione degli stanziamenti relative ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimo cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Dall'annualità 2021, lo stanziamento deve essere pari al 100%.

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrate di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2016 al 2020 secondo le modalità previste dal principio contabile.

Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di Bilancio 2022/2024 è stato formulato applicando le percentuali di accantonamento minimo del fondo.

Il fondo rischi derivanti dal contenzioso rimane quello accantonato in sede di rendiconto 2021, nella misura di € 148.250,00 così come stimato dal responsabile del Settore Amministrativo che cura i contenziosi in essere dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Lorenzo Ligori

